



## La Carta dei diritti universali del lavoro

La Carta per i diritti universali del lavoro è la riscrittura del diritto del lavoro in nome di un principio di uguaglianza che travalichi le diverse forme e tipologie in cui esso si è frammentato negli anni. La consultazione straordinaria promossa dalla CGIL.

16-02-2016

Tutta la Cgil Ã" impegnata in un grande confronto che mette al centro le tutele dei lavoratori, in questi anni attaccate e indebolite da un pervicace processo di destrutturazione. Le tutele di tutti, non solo dei subordinati pubblici e privati; la Cgil parla anche a tutta la galassia dei lavoratoriÃ" parasubordinati, veri o finti autonomi, a professionisti e atipici, flessibili, precari, discontinui.

La Cgil presenta dunque la Carta, un testo composto da 97 articoli, proponendo un progetto di una legge di iniziativa popolare, ovvero del nuovo Statuto delle lavoratrici e dei lavoratori, che estenda diritti a chi non ne ha e li riscriva per tutti alla luce dei grandi cambiamenti di questi anni, rovesciando lâ€™idea che sia lâ€™impresa, il soggetto piÃ¹ forte, a determinare le condizioni di chi lavora, il soggetto piÃ¹ debole. E i diritti fondamentali sono variegati, vanno dal compenso equo e proporzionato alla libertÃ di espressione, dal diritto alla sicurezza al diritto al riposo, ma anche alle pari opportunitÃ e alla formazione permanente, un aggiornamento costante di saperi e competenze. La ridefinizione dei principi universali, le norme legislative che diano efficacia generale alla contrattazione in base a regole di democrazia e rappresentanza valide per tutti, la riscrittura dei contratti di lavoro sono i tre pilastri della proposta di legge a sostegno della quale sarÃ avviata una raccolta di firme.

Intanto la Cgil ne discute con la propria base, in uno straordinario processo di confronto e consultazione con gli iscritti ai quali chiedeÃ di esprimersi sul progetto attraverso migliaia di assemblee nei luoghi di lavoro e nei territori. Le assemblee proseguiranno fino al 19 marzo, dopo di che le opinioni degli iscritti saranno verbalizzate e certificate. Saranno chiamati ad esprimersi anche sullâ€™abrogazione di specifiche norme in contrasto aiÃ principi di tutela dei diritti universali, contenute in molte delle leggi sul lavoro approvate negli anni.

â€œAbbiamo bisogno tutti di avere la forza di reagire a una stagione che ha generato un poÃ di rassegnazioneâ€. Ha dettoÃ il segretario generale Susanna Camusso presentando il progetto e lâ€™avvio della campagna nella conferenza stampa (foto â€" video) del 18 gennaio davanti alla stazione Termini a Roma. Inizia â€œuna stagione di mobilitazione straordinaria con lâ€™idea che al termine di questa campagna partirÃ la raccolta delle firme per la proposta di legge di iniziativa popolare. Servono forza ed energia e per questo chiamiamo alla grande consultazione degli iscritti Cgil che preparerÃ la mobilitazione necessaria a lanciare questa proposta nel Paeseâ€.

La Cgil non guarda indietro dunque, a stagioni ormai finite ma, con proposte precise e concrete, getta lo sguardo su un futuro in cui il nuovo modo di essere del lavoro non cancelli diritti e rispetto per i lavoratori.

Ã